IA a SCUOLA

Collegio docenti
25/06/2026

LibreOffice

Cos’è l’IA?

- Un Oracolo?
- Un professionista?
- Un Amico?

- Niente di tutto questo …

L’IA è un **SOFTWARE che è <u>possibile</u> utilizzare o meno**

Un SOFTWARE particolare …

Solitamente sono LLM = **MODELLI STATISTICI** che “imparano” (machine learning) stimando PARAMETRI che pescano da gigantesche quantità di dati analizzati e categorizzati da umani.

- Una volta impostato il MODELLO, questo genera di tutto ma in coerenza con i parametri che ha stimato altrimenti “allucina” cioè inventa cose statisticamente plausibili

… nemmeno tanto INTELLIGENTE

Un generatore probabilistico o STOCASTICO che dà l’illusione di **funzioni cognitive** e **plausibilità linguistica**

- Non ha senso di realtà e non si adatta
- Non ha consapevolezza
- Elabora senza conoscere il significato
- Restituisce senza conoscere il significato

Un SOFTWARE particolare che …

Necessita di un impegno a riflettere su problemi:

- Etico/filosofici
- Politici
- Neurocognitivi
- Psicologici
- Legali

Un SOFTWARE particolare che …

- rappresenta una sfida enorme, perché vive di dati, spesso sensibili, come immagini, voce, comportamento online, dati biometrici e cronologie di navigazione …
- opera come una “black box”, ovvero produce risultati senza poter spiegare esattamente come sono arrivati …
- Pone problemi per la gestione di dati e per il loro riutilizzo
- Pone problemi sulla rimozione di dati
- Espone ad evidenti problematiche inerenti il riconoscimento di bias ed errori

cfr. De Rosa D.

È utile? Se sì per cosa?

Rispetta libertà e diritti?

Quali sono i suoi effetti? Micro e macro



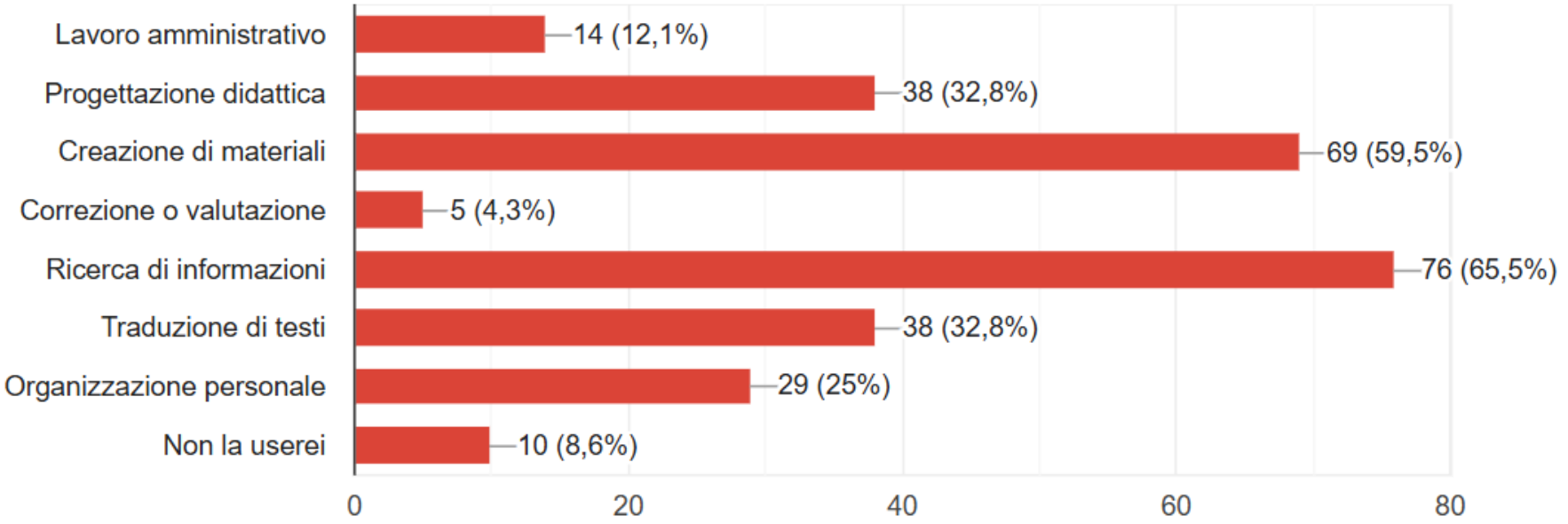
Comprendiamo come funziona?

È sicura?

Quali rischi si corrono? Micro e macro

17. In quali contesti ha usato o userebbe l'IA?

116 risposte



Linee guida MIM

Livelli di Rischio Sistemi IA
Classificazione AI Act applicata alla scuola:

Livello	Descrizione	Esempi Scolastici
Alto Rischio	Impatto significativo sui diritti	Valutazione apprendimento, ammissione istituti, monitoraggio comportamenti durante prove Per i sistemi ad alto rischio è obbligatoria la **DPIA** (Valutazione d'Impatto) + **FRIA** (Diritti Fondamentali)
Rischio Limitato	Interazione diretta con persone	Chatbot, LLM generici (obbligo trasparenza) **Informative e codici di condotta**
Minimo/Nullo	Nessun impatto diretto su diritti	Strumenti creativi, esercizi didattici semplici **Informative e codici di condotta**

Perché abbiamo fatto un regolamento?

01

promuovere un uso **etico**, **critico**, **responsabile** e **consapevole** delle nuove tecnologie da parte del personale scolastico

02

Coerenza con il PTOF e i principi fondamentali dell'**educazione**

03

L'IA = **strumento** di supporto
No alla sostituzione del ruolo educativo, valutativo e relazionale del docente

04

Garanzia di rispetto del GDPR

Princìpi

Il Regolamento si basa su un approccio che mette al centro la persona e i diritti fondamentali. L'adozione dell'IA deve seguire questi principi cardine:

👤 Antropocentrico: La persona umana è al centro; l'IA serve lo sviluppo della persona, non il contrario.

⚖️ Equità: Garantire pari accesso alle opportunità tecnologiche per tutti gli studenti.

✨ Innovazione Etica: Promuovere tecnologie trasparenti, responsabili e in linea con i valori educativi.

🌱 Sostenibilità: Sistemi a impatto ambientale e sociale sostenibile nel lungo termine.

🛡️ Sicurezza Tecnica: Protezione delle infrastrutture e dei dati da accessi non autorizzati o manipolazioni.

🔒 Tutela Diritti: Rispetto assoluto della privacy, dignità della persona e libertà fondamentali.

Ruolo umano e Trasparenza

(MIM - DPO)

👁 Sorveglianza Umana (Human-in-the-loop)

L'intervento umano deve rimanere centrale e insostituibile, specialmente nelle decisioni che impattano gli studenti (valutazione, apprendimento). Gli operatori devono monitorare costantemente il sistema per rilevare tempestivamente errori, anomalie o discriminazioni (bias).

💬 Trasparenza e Spiegabilità

Tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, famiglie) devono poter comprendere come funzionano i sistemi utilizzati. È necessario conoscere chiaramente le caratteristiche, i limiti e le modalità operative degli algoritmi.

La trasparenza dovrebbe essere caratteristica anche degli output dell'IA

Responsabilità dei docenti

Ciascuno è responsabile dei contenuti prodotti ed è responsabile dell’applicazione dei principi e dei divieti contenuti nel regolamento.

Obbligo di Dichiarazione: Studenti e personale devono dichiarare esplicitamente se e come hanno usato l'IA nei propri elaborati.

Sanzioni: L'uso non dichiarato configura plagio o falsificazione e può portare a sanzioni disciplinari.

Validazione Finale: Ogni output generato dall'IA è considerato una "bozza tecnica" e richiede obbligatoriamente la validazione di un operatore umano prima di essere diffuso o utilizzato ufficialmente.

Ruoli

Dirigente Scolastico	• Garantisce la conformità normativa. • Agisce come Titolare del trattamento. • Autorizza progetti e approva DPIA/FRIA. • Tutela la libertà d'insegnamento (diritto di non adozione).
Commissione Digitale (N.5) ….	• Coordina progettazione, formazione e monitoraggio. • Gestisce la rendicontazione annuale delle attività.
DPO (Privacy Officer)	• Fornisce parere preventivo sull'uso degli strumenti. • Vigila sul rispetto del GDPR. • Assiste nella valutazione d'impatto
Docenti	• Supervisionano l'attività didattica. • Illustrano finalità e limiti dell'IA agli studenti.
Famiglie	• Devono essere informate in modo chiaro. • Debbono prestare consenso se attivati account studenti.

Cosa è vietato (MIM - DPO)

⛔ Nessuna classificazione sociale: Vietata la valutazione basata su comportamenti o caratteristiche personali.

⛔ Riconoscimento emozioni: Non si possono analizzare le emozioni degli studenti (salvo motivi medici/sicurezza certificati).

⛔ Deepfake: Vietata la creazione di falsi audio/video o sostituzione d'identità.

⛔ Automazione acritica: Non pubblicare documenti o pareri legali generati al 100% dall'IA senza revisione umana.

⛔ Tool non autorizzati: Divieto di usare piattaforme gratuite/personali per dati personali e sensibili di ambito scolastico.

⛔ Minori non supervisionati: Vietato l'uso da parte di under-14 senza docente

In pratica ...

Cosa si può fare:

- ✅ Creazione materiali didattici differenziati.
- ✅ Progettazione di UDA, quiz e giochi.
- ✅ Traduzioni e generazione rubriche di valutazione.
- ✅ Supporto al ripasso.

Cosa non si può fare:

- ❌ Usare l'IA per correggere compiti o inserire voti/dati sensibili.
- ❌ Delegare la valutazione degli studenti.
- ❌ Caricare dati personali di alunni sui tool.

In pratica …

Se vogliamo usare questi strumenti dobbiamo **formarci**:

🏛 In ambito **gestionale/organizzativo**: Coordinamento processi e risorse

⚖ In ambito **filosofico/etico** (in senso largo): Valori, responsabilità, rispetto della dignità, epistemia, sostenibilità, implicazioni politiche

🧠 Nell’ambito della **psicologia dell’apprendimento**: elaborazione delle informazioni, dipendenza cognitiva

🔬 Nell’ambito delle **neuroscienze**: Impatto cognitivo e benessere mentale

⚙ Su come si **sviluppa il software** e su ciò che comporta

💬 Nell’ambito tecnico del **prompt engineering**: La capacità di dialogare efficacemente con l'IA

🛠 Nell’ambito dei singoli **strumenti tecnici**: Conoscenza pratica delle piattaforme specifiche

In pratica ...

È necessario ricordare che:

- la **conoscenza disciplinare** [...] cioè “i modi di conoscere, pensare e valutare specifici di un dominio (cfr N.Potkalitsky)”, è una delle chiavi per fare in modo che l’interazione uomo-macchina sia intesa in senso critico, consapevole e collaborativa (cfr. E. Nardelli)
- **Informazione e consapevolezza** devono essere diffuse sia fra il personale scolastico che nelle famiglie
- Le **scorciatoie** solitamente non portano allo sviluppo di competenze
- La **relazione umana** tra docente e studente non può essere disincarnata (cfr.Nardelli) poiché porterebbe alla fine della crescita educativa